



La **BARBABIETOLA** da zucchero

annata 2016

Progetti divulgativi



A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

In attesa delle nuove cultivar tolleranti gli erbicidi, la tecnica standard di contenimento delle infestanti della bietola prevede un trattamento di pre emergenza a dosi ridotte, seguito da uno o più interventi nella fase di post emergenza, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte.

Strategie di intervento per il contenimento delle infestanti

Nei prossimi anni, forse già dal 2018, la tecnica di diserbo della barbabietola sarà profondamente rinnovata, grazie all'introduzione delle nuove cultivar tolleranti lo specifico erbicida, da applicare in post emergenza. L'adozione di tale tecnica consentirà di semplificare il diserbo, con vantaggi in termini di efficacia, selettività, costi e impatto ambientale. Analizzando le attuali tecniche di controllo delle infestanti, l'impiego di prodotti ad azione residuale non è in grado di assicurare un risultato risolutivo necessitando, nella maggior parte dei casi, di uno o più interventi nella fase di post emergenza. Pertanto, la tecnica attuale di diserbo della bietola più consolidata prevede un trattamento di pre emergenza a dosi ridotte, seguito da uno o più interventi in post emergenza, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte. Tale strategia, affida al trattamento preventivo il compito di contenere le nascite delle malerbe e di pre condizionare le medesime, al fine di renderle più recettive ai successivi trattamenti di post-emergenza. Questa soluzione garantisce efficacia, minori costi, riduzione dell'input chimico e selettività per la coltura. I diserbi di post emergenza consentono, inoltre, di esercitare un efficace controllo delle infestanti non sensibili ai prodotti residuali o caratterizzate da nascite tardive e protrate. In presenza di infestanti emerse sul letto di semina, dovranno essere impiegati prodotti non selettivi a base di glifosate nella fase di pre semina. Alcuni di questi formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza, avendo cura di rispettare le indicazioni in etichetta, che prevedono la distribuzione entro 72 ore dalla semina.

Efficacia dei trattamenti di pre emergenza

L'azione di contenimento dei prodotti residuali nei confronti delle malerbe dipende principalmente dai seguenti fattori: tipo di infestante, livello di inerbimento, tipo di principio attivo, dosaggio d'impiego, condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di col-

Principali infestanti dicotiledoni controllate con i programmi di pre emergenza della barbabietola



aviculare



persicaria



chenopodio



fallopia



senape

segue



lroidi argillosi e organici, condizioni climatiche con particolare riferimento alle piogge successive al trattamento.

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza della barbabietola da zucchero con impiego di dosi ridotte

Possibili soluzioni e dosaggi in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

infestanti prevalenti	prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno		
		sciolto	medio impasto	argilloso
mista dicotiledoni	GOLTIX (70%) + BETTER 400 (35%) + VENZAR o miscele di prodotti simili	non consigliata	2 + 2 + 0,1	2 + 2 + 0,2
	VOLCAN COMBI SC o prodotti/miscele similari	3	3,5	4,5
mista mono e dicotiledoni	VOLCAN COMBI SC + DUAL Gold	non consigliata	non consigliata	3,5 + 0,3
coreggiola, persicaria, farinaccio amaranto, fallopia	GOLTIX (70%) + VENZAR	2 + 0,1	2,5 + 0,1	3 + 0,2
	GOLTIX STAR	non consigliata	2,5	3
coreggiola, persicaria, amaranto, farinaccio	GOLTIX (70%) o stesso quantitativo Metamitron	3	3,5	4
crucifere, fallopia	BETTER 400 (35%) o stesso quantitativo Cloridazon	non consigliata	3,5	4,5
amaranto, farinaccio, persicaria, giavone	GOLTIX (70%) + DUAL GOLD (87,3%)	non consigliata	3 + 0,2	3,5 + 0,3
veronica, giavone, crucifere, morella	BETTER 400 (35%) + DUAL GOLD (87,3%)	non consigliata	non consigliata	3,5 + 0,3

- ✓ Coerentemente alle considerazioni precedentemente formulate, i dosaggi riportati esprimono la ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi, prevede, pertanto, interventi solleciti in post emergenza, su infestanti in fase di pianta.
- ✓ Le soluzioni indicate come “**non consigliata**” si riferiscono ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, possono indurre fenomeni di fitotossicità.
- ✓ Sono previste specifiche restrizioni all'impiego del principio attivo “Cloridazon”, per il quale il quantitativo massimo di sostanza attiva distribuito ogni 3 anni non deve superare 2,6 kg/ha (pari a 7,4 kg/ha di Better 400).
- ✓ Utilizzando formulati sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva:
dosaggio prod. sostitutivo = dosaggio prod.principale x %p.a. prod. principale / %p.a. prod.sostitutivo
- ✓ Per tutti i trattamenti, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o revoca di alcuni prodotti. Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità e alle avvertenze riportate in etichetta.



erba morella



amaranto



veronica



stellaria



mercorella



anagallide